

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

(BOGANA Amalia Serenella)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Cinzia Tedeschi)

*Amalia Serenella Bogana*

*Cinzia Tedeschi*



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE N. 116 Reg. Pubbl.  
(Art. 124 T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 20 MAR. 2012, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Li 20 MAR. 2012

IL MESSO COMUNALE

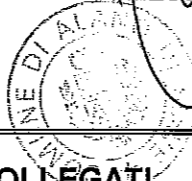
*[Signature]*

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dalla data soprasmpecificata.

Li 5 APR. 2012

IL MESSO COMUNALE

*[Signature]*



**NOTE PROVVEDIMENTI COLLEGATI**

Prot.	Data	Modificata
.....	.....	Revocata
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

NOTE: .....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134 T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 31 MAR. 2012

Alano di Piave li 3 APR. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Signature]*

# COMUNE DI ALANO DI PIAVE

PROVINCIA DI BELLUNO

## PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 DEL 09/03/2012

ad oggetto: ISTITUZIONE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMPU).  
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI. ANNO 2012.=

Oggi **NOVE MARZO**..... duemiladodici alle ore 20,30...., nell'aula consiliare presso la sede Municipale, è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale di Alano di Piave.

Presenti alla trattazione dell'argomento sopra specificato i signori:

		Presenti	
1	BOGANA Amalia Serenella	Sindaco	SI
2	SPADA Giampaolo	Consigliere	SI
3	ZANCANER Angelo	Consigliere	SI
4	TESSARO Gioachino	Consigliere	SI
5	DAL ZUFFO Martina	Consigliere	SI
6	DAL ZOTTO Claudio	Consigliere	SI
7	TODOVERTO Giusto	Consigliere	SI
8	CODEMO Luigi	Consigliere	SI
9	SPADA Luigi	Consigliere	NO G.
10	COLLAVO Mario Josè	Consigliere	SI
		<u>Presenti</u>	<u>9</u>

Presiede BOGANA Amalia Serenella - Sindaco -  
Partecipa Cinzia Tedeschi - Segretario Comunale -

Il Presidente, constatato che il Collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione, in seduta pubblica dell'argomento sopraindicato.

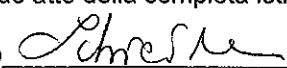
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:

**ISTITUZIONE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMPU). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI. ANNO 2012.=**

**Parere di regolarità tecnica ai sensi 49 T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267.**

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata si esprime parere favorevole:

in ordine alla regolarità tecnica dando atto della completa istruttoria

Il Responsabile del servizio 

Alano di Piave, li 02/03/2012...

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATI** gli artt. 7 e ss. del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale", i quali, in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm., a decorrere dall'anno 2014, introducono nell'ordinamento fiscale le seguenti due nuove forme di imposizione municipale: a) una imposta municipale propria; b) una imposta municipale secondaria.

**ATTESO CHE** l'imposta municipale propria sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili.

**VISTO** altresì l'articolo 13 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito in legge 214/2011, il quale ha stabilito che l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMUP) è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014. Conseguentemente l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015.

**RILEVATO CHE** l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili, di cui all'art. 2 del DLgs 30 dicembre 1992 n. 504, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa.

**CHE** la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato come segue:

**per i fabbricati iscritti in catasto:**

il valore è costituito da quello ottenuto applicando i seguenti moltiplicatori all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 10 gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento:

- a) **160** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10
- b) **140** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- b-bis) **80** per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- c) **80** per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d) **60** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- e) **55** per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

**per i terreni agricoli**, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per

cento, ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, un moltiplicatore pari a **130**. Per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è pari a 110.

**CHE** l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento; i comuni con deliberazione del consiglio comunale, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.

**CHE** l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze; i comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

**CHE** l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale; i comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento.

**CHE** i comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

**CHE dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.**

Per gli anni 2012 e 2013, la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00).

I comuni possono stabilire che l'importo di euro 200,00 può essere elevato, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione.

**CHE** è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base del 0,76 per cento.

**CHE** per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria; le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

**EVIDENZIATO CHE**, per effetto dell'anticipazione dell'entrata in vigore del tributo in parola e della totale soppressione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, lo Stato procederà ad una ulteriore diminuzione dei trasferimenti "Fondo sperimentale di riequilibrio" ai Comuni, dati a compensazione dell'ICI sulla abitazione principale disposta con precedenti provvedimenti legislativi e in ragione anche delle differenze del gettito stimato ad aliquota di base derivanti dalle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 17, DL 201/2011.

**RICHIAMATA** la deliberazione consiliare n. 56 del 23/12/2011, esecutiva, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione con la Comunità Montana Feltrina ed i comuni per la gestione in forma associata della funzione fondamentale denominata "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo", *tra cui il servizio 04) gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*, in attuazione di quanto disciplinato dall'articolo 14 del Decreto Legge n. 78 del 31.05.2010, convertito in Legge dall'articolo 1, comma 1 della Legge n. 122 del 30.07.2010, così come modificato dall'articolo 16 del Decreto Legge n. 138 del 13.08.2011.

**VISTE** le proiezioni del responsabile del Servizio Associato Demografico Tributi della Comunità Montana Feltrina sul gettito derivante dal tributo e sulle somme che verranno contestualmente versate

allo Stato dai contribuenti, si ritiene di lasciare le aliquote d'imposta e le detrazioni nel loro ammontare fissate per legge, fatta salva la necessità o meno di provvedere, entro i termini stabiliti per l'approvazione del bilancio, al loro aumento o diminuzione, e all'adozione di tutti gli atti inerenti e conseguenti tale deliberazione.

**RITENUTO** designare quale funzionario responsabile della gestione dell'Imposta Municipale Propria (IMUP) il sig. De Moliner Cristian del Servizio Associato Demografico Tributi della Comunità Montana Feltrina.

**PRESO** atto altresì che viene mantenuto il contributo a favore dell'IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) pari ad una quota percentuale calcolata sul gettito annuale prodotto dall'IMUP;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 e successive modificazioni.

**VISTO** il parere reso ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**UDITI** i seguenti interventi:

**Il Sindaco** spiega il contenuto del deliberato e le motivazioni delle scelte fatte relativamente alle aliquote Imup. Ribadisce, a nome del Gruppo, la non condivisione del tributo ed informa la popolazione che, a breve, sarà organizzato un incontro con la popolazione ed il Responsabile dei tributi della Comunità Montana Feltrina, Dott. Cristian De Moliner, per spiegare le modalità di versamento dell'imposta e rispondere ai quesiti della popolazione

**Con voti** palesi favorevoli n. 8 e n. 1 astenuto (Consigliere Collavo Mario José perché non ha avuto modo di approfondire bene l'argomento);

#### **DELIBERA**

1) di stabilire che la premessa è parte integrante del dispositivo, dando atto che tutto quello che non viene fissato con il presente deliberato, è regolamentato dalla vigente normativa a cui si fa rinvio.

2) di fissare le aliquote d'imposta e le detrazioni riferite all'Imposta Municipale Propria (IMUP), così come stabilite nell'articolo 13, del DL 201/2011, convertito in legge 214/2011, fatta salva la necessità o meno di provvedere, entro i termini stabiliti per l'approvazione del bilancio, al loro aumento o diminuzione, e all'adozione di tutti gli atti inerenti e conseguenti tale deliberazione.

3) di confermare per l'anno 2012 i valori di riferimento da attribuire alle aree geografiche del territorio comunali ai fini del pagamento della suddetta imposta stabiliti con deliberazione consiliare n. 3 del 26/02/2007;

4) di prendere atto delle proiezioni del responsabile del Servizio Associato Demografico Tributi della Comunità Montana Feltrina sul gettito derivante dal tributo e sulle somme che verranno contestualmente versate allo Stato dai contribuenti.

5) di prendere atto che viene mantenuto il contributo a favore dell'IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) pari ad una quota percentuale calcolata sul gettito annuale prodotto dall'IMUP, e che verrà debitamente corrisposto a seguito indicazioni da parte del responsabile dell'imposta;

6) di designare quale funzionario responsabile della gestione dell'Imposta Municipale Propria il sig. De Moliner Cristian del Servizio Associato Demografico - Tributi della Comunità Montana Feltrina a cui verrà inviata in duplice copia la presente affinché ne venga restituita una debitamente sottoscritta in segno di accettazione e per tutti gli ulteriori adempimenti inerenti e conseguenti.

7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, così come disposto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito in legge 214/2011, **entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del DLgs 446/1997.**